

Grazie al Rotary Club più supporto psicologico nei reparti ad alta intensità

Il Rotary club Sant'Andrea Vercelli-Santhià-Crescentino ha donato oltre 16.000 euro all'Asl di Vercelli, necessari per l'acquisto di due macchinari e per attivare il supporto psicologico per i pazienti in reparti ad alta intensità.

«Ringrazio il Rotary per la sua costante presenza e il sostegno all'Asl – ha spiegato il direttore sanitario Fulvia Milano durante la conferenza stampa di presentazione –. Il primo progetto riguarda il supporto psicologico per i pazienti che hanno subito eventi traumatici o che richiedono una lunga riabilitazione: per loro e i loro familiari sarà possibile usufruire di un'assistenza psicologica dedicata». «Grazie a questa donazione possiamo potenziare il supporto psicologico con un nuovo professionista che seguirà i pazienti di reparti come la rianimazione o che hanno ricevuto delle diagnosi oncologiche per cui si rende necessaria l'amputazione di un arto o un lungo periodo di degenza», ha aggiunto Patrizia Co-

lombari direttrice della SC Psicologia.

Grazie al Rotary sono in arrivo anche due nuovi macchinari, il primo è un sistema di immobilizzazione passiva per le ginocchia e le anche, che andrà ad arricchire la dotazione del reparto di Ortopedia e Traumatologia diretto da Domenico Aloj; mentre il secondo è uno spirometro portatile che verrà dato in uso al reparto Recupero e Rieducazione funzionale diretto da Rossella Ceruti, e sarà utile anche per il monitoraggio dei pazienti con conseguenze legate al Covid.

«Sosteniamo con piacere dei service dedicati alla sanità e all'Asl di Vercelli perché offrono un risvolto concreto, percepibile dalla popolazione e in linea con la mission di Rotary, che è di prendersi cura della salute delle persone partendo dai più fragili», hanno detto il governatore del distretto Marco Ronco e il past president del Rotary vercellese Fabrizio Pissinis. R. MAG. —